

Io mi riserbo, o signori, di distribuire alla Camera, tostochè i negoziati riguardanti la conferenza saranno compiuti, un Libro Verde con una collezione dei documenti diplomatici relativi alla questione d'Egitto, nei quali scorgerete come le idee, che ho avuto l'onore di enunciarvi, siano state svolte e propugnate in copiose corrispondenze.

Per ora prego la Camera di essere paga di queste mie dichiarazioni. Non potrei senza inconvenienti aggiungerne altro intorno ai negoziati in corso, specialmente in relazione coi recentissimi ed ultimi avvenimenti. Ho anzi bisogno di mantenermi in assoluto riserbo, precisamente per non nuocere al loro desiderabile risultato.

La Camera e il paese, io spero, vorranno essere persuasi, che il Governo, consapevole della sua responsabilità, con incessante vigilanza, con gli occhi sempre fissi nel programma che ho avuto l'onore testè di delinearvi, tenendosi indissolubilmente legato con gli altri Gabinetti con cui finora ha proceduto in perfettissimo accordo, e non tralasciando un solo istante di provvedere alla tutela e sicurezza dei nostri connazionali sulle rive del Nilo, continuerà fiducioso nell'adempimento dei suoi doveri. (*Benissimo! Bravo!*)

PRESIDENTE. L'onorevole Vollaro ha facoltà di dichiarare se sia, o no, soddisfatto della risposta dell'onorevole ministro.

VOLLARO. Posso in genere dichiararmi contento delle dichiarazioni testè fatte dall'onorevole ministro degli esteri. All'isolamento è successo l'accordo: siamo in buona compagnia, e non dubito che questo accordo porterà i suoi frutti. Ma le risposte dell'onorevole ministro, se erano buone ieri oggi non possono soddisfarmi.

Laggiù si uccide, laggiù non si rispettano i consoli, e forse se oggi ciò è toccato al console inglese, potrebbe domani toccare all'italiano. (*Interruzioni*)

PRESIDENTE. Prego di far silenzio.

VOLLARO. Mi si fa notare che questo è pure toccato al console italiano; io non ne ho notizia; ma se fosse, vi sarebbe una ragione di più per affermarsi maggiormente. La politica italiana, d'accordo colla politica russa, austro-ungarica e germanica, consisterebbe nel promuovere la Conferenza affin d'ottenere in Egitto il ristabilimento dell'ordine, e di far cessare questo stato d'orgasmo e di pronunciamento militare. Ma c'è la Porta che è intervenuta moralmente, e forse, all'ora in cui parlo, saranno intervenute le altre potenze; infatti non credo che essendosi messa la mano sopra il console inglese, ed anche sul nostro, o su qualsiasi altro, le potenze non abbiano fatto muovere le loro squadre, ma abbiano fatto il loro dovere. Davanti al musulmano fanatiz-

zato non c'è contegno che tenga; bisogna batterlo, e penso che questo sia stato praticato. Io non dubito che l'onorevole ministro avrà date le disposizioni perchè anche la nostra piccola squadra, anche il soldato italiano siavi rappresentato. Questo è il momento di affermarsi; spetta anche a noi la nostra parte di azione. Io do questo consiglio.

PRESIDENTE. L'onorevole Massari ha facoltà di dichiarare se sia, o no, soddisfatto della risposta dell'onorevole ministro.

MASSARI. Alla mia precisa domanda l'onorevole ministro ha dato non meno precisa risposta, ed io non posso che ringraziarlo, esprimendo nel tempo medesimo il rincrescimento, che ho comune con l'onorevole ministro e con tutta la Camera, che nelle deplorabili scene succedute ieri in Alessandria d'Egitto sia stato ferito il nostro console.

PRESIDENTE. Così sono esaurite le interrogazioni degli onorevoli Massari e Vollaro.

PRESENTAZIONE D'UNA RELAZIONE DEL DEPUTATO DARI.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Dari a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

DARI, relatore. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione della Commissione sulla proposta di legge: Separazione del comune di Monteleone di Orvieto dal mandamento di Ficulle, ed aggregazione del medesimo a quello di Città della Pieve. (*V. Stampato, n° 327-A.*)

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

DARI, relatore. Prego pure la Camera di voler dichiarare d'urgenza l'esame e la discussione di questo disegno di legge.

PRESIDENTE. L'onorevole Dari prega la Camera di voler dichiarare d'urgenza l'esame e la discussione di questo disegno di legge.

Se non vi sono obiezioni l'urgenza si intenderà accordata.

(È concessa.)

PRESENTAZIONE DI UN DISEGNO DI LEGGE DEI MINISTRI DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA E DELLE FINANZE.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro della pubblica istruzione.

BACCELLI, ministro dell'istruzione pubblica. D'accordo col mio collega delle finanze, mi onoro di presentare alla Camera un disegno di legge che approva